

II PROFESSOR SCAINI HA SPIEGATO LA STORIA DEL PUNK

# Università, lezioni in piazza per protesta

## Studenti e docenti hanno sfidato il freddo in via Garibaldi



L'università scende in piazza anche a Gorizia e porta fuori dalle aule i problemi di un sistema che si avvicina sempre di più al collasso. Nessuna manifestazione, nessuno striscione, nessun grido di rabbia: solo tre ore di lezione tra la gente. Gli studenti del Dams, di Relazioni pubbliche e di Scienze diplomatiche internazionali hanno sfidato il freddo pungente di ieri mattina orga-

nizzando nell'area pedonale di via Garibaldi gli incontri con i docenti. Per ascoltare Luca Cossettini (Musica e politica nel Novecento tra dissenso e consenso, contraddizione e illusione), Maurizio Scaini (Storia del movimento punk), Renata Kodilja (Influenza sociale e ricerca del consenso) e Antonio Luigi Palmisano (Dissenso e partecipazione: protesta come costruzione civi-

le), di fronte al teatro Verdi si sono radunate non meno di una settantina di persone, nei momenti di maggior afflusso si sono superate anche le cento presenze con picchi di 120 studenti. In segno di solidarietà al gruppo si è unita anche una decina di docenti. L'obiettivo principale era quello di far capire alla città che gli iscritti alle facoltà goriziane degli atenei di Udine e di Trieste sono appunto studenti e non persone che frequentano la città solo per perdere tempo e fare rumore nei bar di sera. L'iniziativa partita dal basso incentrata sul tema del dissenso inteso come momento di critica e non di scontro, ha coinvolto ricercatori, dottorandi e docenti. «Vogliamo presentare alla cittadinanza un'immagine realistica e propositiva dell'università pubblica - spiegano gli studenti -, ricordarne il ruolo nella società e dimostrare che le persone ci sono, le idee ci sono e la volontà di costruire un futuro c'è. Quello che sta venendo a mancare in Italia adesso è un'istituzione che permetta a questa linfa vitale di farsi corpo e di assolvere così alla sua missione». L'iniziativa potrebbe ripetersi dopo la pausa natalizia e il 18 gennaio non è escluso che coinvolga anche la facoltà di architettura.

**Stefano Bizzi**

Insolita  
lezione  
all'aperto  
per gli  
universitari

